



UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.)

I VEGETARIANI

Conferenza del dott. Giulio Cesare. Non molto affollata. L'Aula magna del nostro Istituto tecnico; in compenso, però, molte signore e molti medici, accorsi ad udire la chiara, lucida, geniale parola del conferenziere. Presentato dall'avv. Provasetti, l'oratore comincia affermando come siano errati gli apprezzamenti che si van facendo sul vegetarianismo e sui suoi seguaci, non ritenendolo il più sistema dietetico meritevole di considerazione, ma di sorriso. La grande potenzialità igienica del vegetarianismo è comprovata da molti dati ed osservazioni che l'oratore si fa ad esporre, e che dimostrano possibile lo sviluppo di molta energia in individui a vitto esclusivamente vegetale; gli agricoltori, ad esempio, compiono molto lavoro, vanno immuni da molte malattie, vivono a lungo autorendosi prevalentemente di vegetali.

Come loro o più di loro altri « individui » del nostro e di stranieri paesi compiono lavori gravosissimi cibandosi quasi esclusivamente di prodotti della terra. Ma prima di procedere, è necessario, osserva l'oratore, dare la definizione di questo sistema dietetico, male inteso e peggio apprezzato: il vegetarianismo significa una stesera di vita e di vitto che ha per scopo supremo di mantenere l'uomo sano e robusto, preservandogli un regime prevalentemente vegetale. Non deve quindi ritenersi che esso imponga un vitto di puri vegetali; ciò è contraddetto anche dal significato etimologico della parola perché, in tal caso, bisognerebbe dire vegetalismo.

L'oratore passa quindi ad esaminare l'organismo umano specie nel suo apparato digerente, perché è quello che ci indica sicuramente come sia nota anatomico-fisiologica a quale ragione sia più adatto l'individuo. Fatta la comparazione tra la dentatura di un carnivoro e quella di un frugivoro, rilevando i caratteri di quella umana in cui denti canini poco sporgenti, gli incisivi bene manifesti, i molari a cuspidi poco rilevate e distanziate, costituenti una superficie masticatoria quasi pianeggiante; più adatta a triturare il cibo che a ridurlo in grossi pezzi, stanno a diporre per i caratteri di frugivoro; dalla considerazione dello sviluppo notevole delle ghiandole salivari secretorie nella cavità buccale abbondante saliva, cui è compito principale, per il suo contenuto ptialinico, la trasformazione di alcuni idrati di carbonio in zucchero; dalla considerazione della lunghezza dell'intestino umano cospicua rispetto a quella del corpo e di alcuni caratteri delle ghiandole addominali che in esso versano la loro secrezione; da tutti questi e da altri dati di anatomia e di fisiologia l'oratore conclude che l'apparato digerente dell'uomo è di frugivoro e che se oggi egli è diventato carnivoro, ciò è conseguenza di errata e dannosa abitudine; basata su falsi apprezzamenti. E quanto sono falsi i concetti che generalmente si hanno sull'alimentazione vegetariana, lo provano i dati di chimica fisiologica; i quali dimostrano un alto contenuto in albumina in molti prodotti della terra contenute col latte a superare quello stesso delle carni migliori.

Ma v'ha di più: non basta prendere in considerazione il contenuto in albumina delle sostanze ingerite, bisogna considerarne la digeribilità e l'assorbibilità. Ora è provato che la quantità percentuale di albumina ed altri principii

di molti vegetali, utilizzata dall'organismo umano supera quella della sostanza carnosa. Ma questa, anche per altre ragioni, che ora andremo esponendo, è inferiore ai prodotti della terra: un lauto pasto in cui predomini la carne, suscita in chi non è stato di fugace eccitamento, ma per legge generale biologica che stabilisce che ad ogni eccitazione succede uno stato di depressione, dopo questo momentaneo eccitamento, l'uomo si sente svogliato, fiacco, poco aiace nel lavoro intellettuale. Ciò è la conseguenza del fatto che la carne contengono dei principi eccitanti, che assorbiti e trasportati col sangue ai centri nervosi, li stimolano producendo le conseguenze sovraaccutate. Ma le carni contengono anche dei veleni; non solo in esse si trovano i prodotti del ricambio, propri di tutti i tessuti animali in istato fisiologico (leucemine), ma anche quelli derivanti dall'autoossidazione (ptomaine) essi vanno necessariamente incontro dopo la morte dell'animale; l'autoossidazione inavvertibile al loro esame macroscopico. E si noti che questo sovraccarico ha azione altamente tossica e che poche sono scomposte o rese innocue dalla cottura. Questi i danni derivanti dalle carni di animali uccisi in perfetto stato di salute.

Ma, si domanda l'oratore, quanti mai sono gli animali che arrivano al mattatoio immuniti di malattie cachettiche ed infettive, prima fra queste la tubercolosi? Non si sofferma quindi a discutere, anche sotto questo punto di vista, i grandi vantaggi dell'alimentazione carnea, ma osserva come i lauri pastori in cui predomina la carne ed il vino portano sovraccarico e sovraccarico l'apparato cardiocircolatorio e costituiscono una delle principali cause della precoce involuzione senile che lo colpisce e che si rivela coll'arterio sclerosi dei vasi e colla poca validità del cuore; osservando fu detto molto acutamente che « l'uomo ha l'età della propria arteria ».

Ma l'alimentazione ha influenza anche sul temperamento dell'individuo, essendo osservato, sia negli uomini, sia negli altri animali inferiori, che l'alimentazione carnea fa sorgere istinti crudeli, tendenza alle lotte ed alla sopraffazione, mentre l'alimentazione vegetale impedisce la manifestazione di tali istinti, e fa sì che l'individuo opposto e sviluppi un temperamento tranquillo ed umanitario. E si possono anche citare casi di persone che passando dall'uno all'altro regime, cambiarono il loro temperamento nel senso sovraaccutato.

L'oratore mette perciò in evidenza un altro vantaggio del vegetarianismo, che è quello di conservare a lungo la freschezza dei tessuti e la bellezza corporale, epperò lo raccomanda vivamente alle signore udinesi, che godono meritata fama d'esser belle.

Ma questo regime dietetico è sovrano presidio anche contro molte malattie e soprattutto contro quelle del ricambio materiale, che s'imperniano nella distasi articolare e che sono efficacemente influite da un trattamento vegetariano. Infine egli afferma che il vegetarianismo è anche un potente mezzo per combattere l'alcolismo, piaga di molte nazioni civili e fattore potente di degenerazione sociale.

Il vitto carneo, come sopra fu osservato, è causa di stati di depressione, che devono seguire all'iniziale stato di eccitamento; or bene, l'uomo trovandosi in tali condizioni sente vivo il bisogno di ricomparsi e ricorre all'alcool, il quale, essendo una sostanza di spicata e prevalente azione anestetica e paralizzante, gli dà solo momentanea eccitazione, cui seguirà più profondo stato depressivo, dal quale egli spesso cerca uscire ricorrendo nuovamente all'alcool.

E perciò l'oratore crede che se il re-

golarismo venisse, non generalizzato, adottato, ma solo entrasse a far più larga parte dell'alimentazione nostra, sarebbe tolta una delle cause dell'alcolismo.

Per quanto riguarda la diffusione del vegetarianismo, l'oratore rileva come si siano già fondate in Italia ed in Germania « le società vegetariane » e come di esse con speciale indirizzo ispirate alle norme dei sistemi, e di stampo giornalistico, i quali oltre a principi igienici dell'alimentazione vegetariana, diffondono l'utilità della ginnastica e dei vari generi di sport nello stato fisiologico dell'individuo e quella dei sistemi di cura fisica (fioroterapia, elettroterapia ecc.) in molte condizioni patologiche.

E alla gioventù, egli conclude, che occorre rivolgere tutte le nostre cure di educazione igienica: il bambino si lasci crescere lattivo dapprima e poi frugivoro, e le madri e le nutrici badino a non apprestargli e bi carni, che assai tardi ed in assai scarsa dose; tantomeno poi bibite alcoliche, dannose agli adulti, funeste ai bambini. L'oratore finisce affermando che sarà soddisfatto se, essendosi non a rivoluzionare l'attuale regime dietetico, ma ad ottenere che in questo trovino più largo uso, i cibi vegetali, fonte di salute e di benessere e che tutti diventino seguaci della norma igienica « meglio dieta che medicina », assicurando che se anche mancheranno gli ammalati, medici e farmacisti troveranno un'altro modo di occuparsi.

Giuseppe Conessati.

A proposito della lotta antiliberale. Anche i repubblicani qualcosa hanno fatto.

Riceviamo: Il ragioniere Paolini di dire che non ai soli socialisti — di già troppo assorbiti nel dibattito delle tendenze — spetta il compito di emancipare il popolo dal giogo clericale. Si pone però fra le associazioni politiche che il Partito socialista circa questo dovere? Vi ha anche il Circolo Repubblicano, e tengo a fare osservare che l'Associazione Repubblicana Friulana « Antonio Andruzzi » benché sorta da pochi mesi, consca il questo dovere — addirittura da tutta una tradizione — fece venire da Roma e di attribuirlo gratis, in provincia che in città, oltre cinquecento opuscoli: Per che siamo antiliberali.

Ed il Paolini lo sa benissimo. Che tanto per dare a ciascuno il suo. Del resto non è dubbio che nessun milite della vera democrazia mancherà all'appello nella lotta contro il clericalismo, potente, comune nemico.

Un socio del Circolo Repubblicano.

I socialisti e la leggi sociali

Riceviamo: Il Giornale di Udine rispondendo al Paese di sabato scorso, riporta l'ordine del giorno votato al Congresso socialista Veneto contro la legislazione sociale, e dice che esso fu votato ad unanimità. C'è non è punto vero, perché lo, quale rappresentante della Sezione di Udine, sebbene catastrofista, votò contro assieme all'ing. Piccoli, a Valeri ed al dott. Carbonetti. La legislazione sociale in Italia è molto imperfetta, perciò le leggi sembrano cattive. E di questo debbono incolpare i deputati dell'Estrema che disertano la discussione di queste importanti leggi, e quella parte di lavoratori che non hanno fiducia nelle forti organizzazioni proletarie. Quando questo sarà compreso, la legislazione sociale darà buoni frutti, e non sarà un inganno per i lavoratori.

Paolini Donatenco.

Stato s'odono per tutte le strade. I soldati hanno preso coraggio: si batterebbero ancora con dieci eserciti. A Vranias, Beli-Marcovich co 7 mila serbi batte 18 mila turchi. Intanto il tempo imperverosa. I monti sono tutti bianchi e la neve continua a cadere furiosamente, senza l'interruzione d'un istante. Ma c'è non disanima punto i serbi, che si fanno strada faticosamente attraverso al bianco elemento per giungere a Sofia, dove trovano i russi. A Nish i serbi hanno fatti prigionieri 5 mila turchi e si sono impadroniti di 250 cannoni, oltre che di una grande quantità di fucili e di provvigionari. I serbi stanchi e impazienti dal lungo attendere, disidero l'assalto al forte di Gorizia. Dopo una lunga e terribile lotta, Gorizia fu preso e i turchi dovettero abbandonare Nish. La mattina appresso il vessillo serbo sventolava sopra Nish, dopo che per cinque secoli, dal giorno cioè in cui i serbi erano stati battuti dai turchi sul campo di Mierla, quella città aveva languito nella più dura schiavitù. Milan entra trionfante in Nish, alla testa del suo esercito. I serbi sono ebbri di gioia. Grida entusiastiche di

I funerali del tenente Cappello

Dopo quattro settimane di stazio si è spinto all'Ospedale militare, per malattia di cuore, il tenente contabile presso l'Ospedale stesso, Adolfo Cappello, d'anni 42, da Rovigo. La salma venne accompagnata stamane alle 9.30 alla stazione, per essere trasportata a Rovigo. L'accompagna la banda militare ed una rappresentanza di ufficiali e sottufficiali di tutti i corpi del presidio.

L'estrazione dei premi della Lotteria.

Table with 4 columns: Premio di Lire, Cartelle vincitrici, Premio di Lire, Cartelle vincitrici. Lists various prize amounts and winning ticket numbers.

Non parlo poi della gita a Susans, essendo quello l'ultimo paese poi visitato, perché su altra non facile alla maggior parte d'arrivarci in bicicletta. Vi sono tanti bei centri forestali... migliori di Susans, in cui la gita ai giardini potrebbero di gran lunga più divertirsi. Sulla legalità o meno dell'adunanza aspetto pertanto il giudizio del Consiglio.

Piccola posta. Albonio S. G.: Il ministro dell'istruzione on. Orlando, rispondendo in Parlamento agli on. Bisolati e Varazzani, ha dichiarato che le disposizioni della Legge Casati 13 novembre 1859 sull'ineggimento religioso sono abrogate dalle disposizioni della Legge 9 luglio 1878 sull'istruzione obbligatoria, e che perciò i Comuni non hanno più l'obbligo di far impartire questo insegnamento nelle scuole elementari. Una mamma, Città: mette in mano al suo giovinetto Letta prete del povero curato Emilio De Marchi (Editore, crediamo, Traves); un libro davvero prezioso, interessante, di sobria e sana educazione moderata.

Società Italiana di mutuo soccorso contro i danni della grandine fondata nel 1857. Sede in Milano Via Borgogna N. 6. Fondo di riserva L. 3.232.878,96. Premi > 2.755.339,82. Totale garanzie per il 1904 L. 5.988.218,78.

La Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine, fondata in Milano nel 1857, sta per entrare nel 43. mo suo esercizio. Abborrente da ogni scopo di lucro, ognora inasprendosi all'alto e moderno principio della schietta mutualità, offre agli Agricoltori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una Società seria e onesta possa attivare, puro garantendo nel miglior modo possibile l'integrale pagamento dei compensi danni.

La Società ha raccolto nell'anno 1903, un premio di 2 milioni e 750 mila lire sopra un ammontare di 54 milioni in più di valori assicurati; oggi possiede un fondo di riserva di 3 milioni e 250 mila lire.

Dopo ciò la Società può affermare, senza tema di smentita, di essere fra le migliori e più potenti Società del genere.

In forza di disposizione statutaria, il Socio, all'atto dell'assicurazione, rilascia in deposito per premio preventivo una cambiale (non mai girabile) scadente nel 15 di Novembre, senza decorrenza di interessi: a questa data, conosciuti l'ammontare dei compensi e le spese dell'annata, l'amministrazione stabilisce il premio definitivo, il quale potrà sì essere minore, non mai maggiore del preventivo. Nell'esercizio 1903 il premio preventivo viene ridotto del 26.0% il che equivale a dire che il Socio paga non 100 ma il 74 del premio preventivamente fissato.

Le assicurazioni per nuovo esercizio si assumono col 1 aprile 1904.

L'Agente Capo VITTORIO SCALIA.

Prof. Ettore Chiaruttini. Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni dalle 13 alle 14. Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Rubrica n. 7. quarta pagina.

56 APPENDICE AL FRIULI

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno di ROBERTO PAVA.

« Non posso dare i nostri soldati come carne da macello per salvare i russi. Andiamo ben cauti; aspettiamo di vedere come andrà con Plevna. Non devono proprio averci insegnato nulla le botte che abbiamo già prese? Quando noi fummo battuti, c'è stato forse qualcuno che abbia avuto compassione di noi? A quanto si dice, ai Konac si seguivano senza interruzione le discussioni violente, che il più delle volte assumevano il carattere di veri litigi, fra Milan e Natalia. Se non fossero state scoperte le bombe, è certo che il Konac si sarebbe fatto saltare in aria. O forse esse sarebbero state lanciate a Milan sotto la carrozza, quand'egli usciva per la consueta passeggiata nel parco di Topshider con Natalia e col principe ereditario. Il 2 dicembre 1877, quattro giorni

dopo che Plevna era caduta per l'eroismo dei rumeni, Milan dichiarò la guerra. Egli pose sul piede di guerra 70 mila uomini di fanteria, 3 mila soldati di cavalleria e 250 cannoni.

Questa truppe erano di grande aiuto ai russi, poiché li proteggevano a sinistra e alle spalle mentre Garco, dopo aver preso Sofia, avanzava verso Filipopoli, Adrianopoli e Costantinopoli.

Nel proclama di guerra Milan adduceva a motivo che la Porta, sebbene in lotta colla più grande Potenza cristiana, minacciava i serbi e dava appoggio ai nemici della dinastia che lavoravano per rovesciarla.

Una parte delle truppe marcia su Pivat, un'altra si avvanza verso Nish, in faccia a cui lascia una brigata proseguendo poi per Palanca e Pivat.

Le truppe di Timoc presero il passaggio di San Nicola. Vi fu una battaglia accanita, nella quale i serbi fecero prodigi di valore.

Il 12 dicembre il colonnello Horvathich prese Ak Palanca: i turchi si ritirarono verso Pivat.

Milan circondò Nish da tutte le parti. Avendo una parte dell'esercito serbo battuto Hafir pascia a Corshumlic, i turchi non possono venire in aiuto di Nish

e ciò facilitò la caduta di questa nelle nostre mani.

Danzai a Nish si combattè una lotta disperata.

Una giornata intora seguitarono a tuonare i nostri cannoni e quelli del nemico.

I nostri soldati hanno passato le feste di Natale dinanzi a Nish, in mezzo alla neve, aspettando la morte d'ora in ora, poiché i turchi, nell'energia che dà la disperazione, facevano cadere giorno e notte una pioggia incessante di bombe.

Il 28 dicembre, dopo una giornata di furioso bombardamento, eravamo come assorditi. Ci parlavamo per mezzo di segni.

I serbi stanchi e impazienti dal lungo attendere, disidero l'assalto al forte di Gorizia.

Dopo una lunga e terribile lotta, Gorizia fu preso e i turchi dovettero abbandonare Nish.

La mattina appresso il vessillo serbo sventolava sopra Nish, dopo che per cinque secoli, dal giorno cioè in cui i serbi erano stati battuti dai turchi sul campo di Mierla, quella città aveva languito nella più dura schiavitù. Milan entra trionfante in Nish, alla testa del suo esercito. I serbi sono ebbri di gioia. Grida entusiastiche di

Estrazione eseguita oggi dalla ora 10 alle 11,15

Table with 4 columns: Premio di Lire, Cartella vincitrice, Premio di Lire, Cartella vincitrice. Lists winning numbers and prizes.

Per norma dei vincitori. Le vincite sono ritrabili — presentando la cartella vincitrice — alla Banca di Udine, per incarico del Comitato dell'Esposizione, incominciando dalla fine dell'estrazione dei premi.

Avvertiamo che chi entro tre mesi non si fa avanti a ritirare la vincita, questa cade in prescrizione.

Il vincitore delle 20000 lire

Niuna delle persone indicate dalla voce pubblica fa il vincitore; lo fu invece — beato lui! — un imprenditore di Portogruaro, che avemmo a conoscere in occasione dell'Esposizione, durante la quale si fermò per qualche giorno nella nostra città.

E' certo Fiori Fioretti, persona intraprendente, onesta, amata e rispettata da tutti nel suo paese, agitata ma non ricca.

Ieri stesso telegrafo — e ne pagava la spesa — al Comitato dell'Esposizione, chiedendo quando avrebbe potuto venire a ritirare il morto.

Si capisce che alla villa di S. Vito preferiva le 20000 lire!

A lui le nostre congratulazioni.

Federazione Postale-Telegrafica-Italiana Sezione di Udine

Runiti la sera del 28 corr. su proposta di nominare un Presidente onorario, a voti unanimi proclamò l'on. Caratti, che officiatamente accettò ringraziando.

Una rappresentanza di federati fu ricevuta dall'on. Caratti che con la più squisita gentilezza si dichiarò dispostissimo di prestare l'opera sua a vantaggio della classe postale telegrafica assicurando di patrocinare la causa al parlamento nazionale appena ne sarà messo in discussione il bilancio.

Chiese conto dei lavori fatti dalla Sezione la quale conta ben 75 federati. Parlo della opportunità di convergere alla Sezione di Udine anche i federati di Pontebba e Pordenone, nonché di interessare i ricevitori postali, collettori e agenti rurali di corrispondere con essa per quanto può interessarli.

Il breve colloquio con l'on. Caratti, fece ottima impressione sui rappresentanti della federazione che si sentirono moralmente rinfocati per l'appoggio dell'egregio deputato.

Società Anonima dei Tramvi a Cavalli di Udine

A dare da domani 1. Aprile andrà in vigore l'orario estivo dalle 7 ant. alle 9 pom.

E' morto il prof. Amato Amati, a Roma, quasi improvvisamente.

Patriota autentico, cospirò, assieme agli uomini migliori del risorgimento, per il riscatto nazionale ed al momento dell'azione fu sempre in prima fila.

Ne gli entusiasmi giovanili si erano in lui affievoliti con l'età; che il 27 settembre u. s. lo vedemmo qui in Udine a prendere parte attivissima al Congresso irredentista.

Venne in quell'occasione a salutarci in redazione.

La più viva speranza nel compiersi del cospirato destino d'Italia lo animava ancora, e parlando di questa speranza si infiammava, si sentiva ribollire l'entusiasmo e l'energia di cinquant'anni fa.

Ed ora è morto; morto senza che il suo sogno della terra irredenta rivedente alla madre patria si sia avverato!

Sulla tomba di lui, storico insigne, patriota ardente ed amico affezionato un nostro fiore ed una nostra lagrime.

CRONACHE e COMMENTI

Nel gineprato

Il mio egregio amico Crociato, tutto pieno di un'umore e con tutta l'aria di chi mastica parecchi moesti... In lui, s'arrabatta a trar fuori le gambe dal pagante gineprato ne' quale si è storditamente cacciato. E confessa che, da affettuoso o nemico quale un vento di essergli, ma la godo un mezzo mondo.

E dico la verità: non mi dispiacerebbe di vedere, per esempio, il confratello sotto processo innanzi al Santo. Ufficio quale arrestarsi e bla-bla, a delirato con alcuni tratti di corda e qualche aculeo... In effige, s'intende.

La parità di diritto per tutti i suffragi nei giorni della rispettiva festa!!! Ma mons. Gori — professore di teologia — è là, pronto a dimostrare esseri inquisitori come tale! Ma in infernalmente anti dogmatica, e però condannabile in forma!

E avrebbe un bel dire, il reo, che il prof. Gori ha la grammatica ma non la pratica!

E' vero, sì, che, per momento, le parti sono invertite: la funzione di essere inquisitore è usurpata dal Crociato, il quale ha condannato — come arrestava di fronte al nuovo dogma dell'opportunità — l'opinione del teologo prof. Gori.

Il « partito cattolico » ha ingoiata — vero *bona constrictor* — la « religione cattolica ».

Oh tempora, oh mores! — cantano i rami di Donna Juanita... Ma se il nostro *constrictor* fosse costretto a rivomere — come la balena il profeta Gona — la sacra preda, il Crociato starebbe fresco!

Intanto, però... sa la cari dal gineprato.

IL COMMENTATORE

Dopo la morte della Meotti

Un confronto fra l'infame e la vittima

Sul Piccolo di stamane troviamo la seguente corrispondenza da Gorizia:

Oggi alle 2,30 il soldato Martino Bernhard fu conietto in carrozza alina, scortato da due soldati e da un sergente al civico ospedale femminile. Quando entrò nella sala anatomica, il disgraziato impallidì orribilmente. Puro tentò di negare, ma si contraddisse ed infine fu co. confessare il fatto, ma solo parzialmente, negando di aver preso la povera ragazza per il collo e non volendo attribuiti a sé i molti segni di violenza che la povera Ida Meotto porta sopra di sé.

Fu poi ricondotto in vettura alle carceri della guarnigione. Tutto all'arrivo quanto alla partenza una folla enorme attorniava il Bernhard minacciosamente. Le guardie duravano fatica a contenere quella folla e ad impedire qualche atto di violenza popolare. Uscito il Bernhard, si procedette dai medici Zecovich e Berger assistiti dai medici dell'ospedale, all'autopsia di quel povero corpo strazato. I funerali della Meotti si faranno domattina alle 7 e per iniziativa di alcuni cittadini che hanno ottenuto dal Municipio il permesso di passare per le vie principali della città, si faranno con tutta solennità come dimostrazione di simpatia alla vittima e protesta contro l'infame violenza che le ha tolto la vita nei suoi anni più belli.

Odor di Paqua.

Nel mentre il giornale va in macchina girano per le vie cittadine due Buoi, colossi addirittura, superbamente incedendo e forniti di svolazzanti nastri tricolori.

Saranno abbattuti domani per conto della macelleria Da Paul; provengono dalle accreditate stalle del Sig. Morelli de Rossi di Meretto del Capitolo.

Il loro peso si aggira sui 2500 Kg.

La conferenza di Momi-gliano su Giuseppe Mazzini e le idealità moderne è stata raccolta — quale fu pubblicata nel Friuli — a cura dell'Associazione Repubblicana « Antonio Andreuzzi » in elegante Opuscolo di 32 pagine.

Sarà posta in vendita al prezzo di 10 cent.

Le campane, alla buon'ora, stanno un paio di giorni, in pace lasciando in pace tante anime e tanti nervi.

Al Gloria di stamane è stato posto il bavaglio ai battagli, e non sarà tolto sino al Gloria di sabato.

Peccato — pensano molti — che si tratti di due soli giorni!

Da una bufera all'altra. Anche questi ultimi quattro giorni sono stati una continua intemperie; pioggia incessante, fastidiosa; libri — e specialmente stanotte — anche un figlio di vento.

Stamane si accenna a un po' di tregua, ma ha l'aria di voler durar poco.

Sulla linea tramviaria Udine-S. Daniele la Direzione della Tramvia a Vapore si pregia rammentare al pubblico che col giorno 1 aprile p. v. va in vigore l'orario estivo già pubblicato.

Le voci del pubblico

Alla vigilia delle elezioni alla Società Operaia Generale

Riceviamo: Soll' tra giorni si separano dalle elezioni per la nomina del Presidente e di otto consiglieri della Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione, elezioni che, trattandosi di seconda convocazione, saranno domenica valide con qualsiasi numero di votanti.

Purtroppo, se non si trova il modo di infondere in questo sorta-sodalità un nuovo alito di vita, o secondo convocazioni, per mancanza di romero legale, divengono di prammatica.

Io però — da vecchio socio che profondo sente l'affetto all'Associazione — spero ed auguro che a questo ringiovanimento abbiano a giovare anche le elezioni prossime.

Dopo una inarrestabile crisi — e ne è ancor viva la memoria — al Consiglio è ritornata alfine quella pace, quella buona armonia che è condizione essenziale di prospera vita e di proficuo lavoro.

Faccio un augurio, che è ad un tempo una viva raccomandazione, raccomandazione che mi parte dal cuore per l'affetto che al sodalizio mi stringe: nelle elezioni di domenica si rifugga da quei nomi che — per quanto rispettabili — potessero essere fomite di discordie; si rifugga da coloro che furono cagione dei disastri passati e la cui vittoria approderebbe a creare dei nuovi. Si tengano presenti gli interessi dell'Associazione, i suoi bisogni attuali, le sue condizioni odierne e non si diano i suffragi che a coloro che a questi interessi, a questi bisogni, a queste condizioni corrispondano.

Alla Presidenza specialmente si sceglia persona di competenza e che sia munita di operosità ed illuminata intraprendenza.

Un vecchio socio

E MERCATALI dir. prom. respons

COMUNICATO LA SOCIETÀ ITALIANA FRANCOBOLLI-PREMIO

Smentisce rozzamente che si ritiri da questa città e che chiuda il negozio, come dagli inviti si vorrebbe far credere, poiché essa una volta che assume degli impegni sa mantenerli.

Dichiara che è assolutamente falso che essa si rifiuti di dare i regali; che se in questi ultimi giorni fu rimandata qualche persona senza, si fa perché sono stati ritirati oltre 160 regali da mezzo libretto, non lasciando tempo di rifornirli; ed avverte che la nuova merce è in viaggio.

E' pure falso, come alcuni maligni vanno spargendo la voce per danneggiarlo, che essa abbia cambiato il valore dei regali stessi e tutti possono verificarlo col libretto-guida alla mano, dove è indicato a margine di ogni pagina il valore in libretti assegnato ai nostri regali.

Esorta intanto i signori consumatori a continuare fiduciosi la raccolta dei francobolli-premio ed a richiederli continuamente poiché molti sono i negozianti che li distribuiscono con la certezza che quanto prima vi si uniranno anche gli altri.

Invita intanto a visitare spesso la sua esposizione permanente dei regali in Via Mercerie N. 8 dove a richiesta si daranno tutte le informazioni del caso.

Il Rappresentante Borgatti Giulio

Si ricorda

a tutti di fare i propri acquisti per la corrente stagione primaverile presso le Ditte:

Carlo Nigg, angolo Via Paolo Canolani e Poscolle

Antonio D'Este, Via Mercato Vecchio

Francesco Martinuzzi, Piazza Mercato Nuovo

Leonardo Pelizzo, angolo Paolo Canolani e Poscolle

trovansi a prezzi eccezionali e di qualità superiore articoli di novità, mercerie, chiosaglieria ecc. il tutto col compenso dei

FRANCOBOLLI - PREMIO

E anche presso le Ditte: Sorelle Migotti, Via Cavour Elisa Cozzi, Via Palladio si troverà un ricco assortimento di articoli di qualità, mode e confezioni di assoluta novità e sempre col regalo dei FRANCOBOLLI PREMIO

La Premiata Offelleria e Bottiglieria GIROLAMO BARBARO UDINE - Via Paolo Canolani, 1. FOCACCIE PASQUALI Specialità della Ditta SI ESEGUISCONO SPEDIZIONI Servizio speciale per Battesimi, Nozze e Soiree Specialità GUBANE

Se volete guarire RADICALMENTE. Malattie Veneree e della pelle, di stragioni ureali senza conseguenze, chiedo istruzioni al Premiato Gualberto private del Dr. Cesare Tenen, Milano, Vicolo S. Zeno, n. 6, p. l. S. (reclama) Casella postale n. 10000 - Visite il 10, 11 e 12 dalle 10 alle 16.

GOZZO. Premiato liquore antistruemoso Serafini Remedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. più c. 60 per posta - 6 fl. L. 9 franchi nel Regno.

G. BURGHART - UDINE Fabbriera acque gasose e seltz. Rimpetto alla Stazione Ferroviaria. Per comodità dei clienti ho istituito i seguenti depositi presso i quali può venir ritirato il mio prodotto di acque gasose e seltz: Romano Antonini (Porta Grazzano) A. V. Raddo (Villalta) Giuseppe Colautti (Chiavris) Enrico Bassati (P. V. (Stab. Sagni).

ALBERTO RAFFAELLI Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria mederana. Visite e consulti dalle 8 alle 17

Scatole contenenti 75 pillole L. 2.50 40 » 1.50

Le pillole di Catramina sono inserite nella FARMACOPA UFFICIALE

OROLOGERIE - OREFICERIE ITALICO RONZONI UDINE ANGOLO VIA MERCERIE N. 1 e MERCATOVECCHIO Complete assortimento OROLOGI di precisione Longines - Omega - Zenit ecc. GIOIE - ARGENTERIE Articoli fantasia per regalo. Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Seme medica nostrana depurata alla Stazione Agraria speriment. di Udine e garantita immune di cuscuta tro asl in vendita presso lo Stabilimento Agro-Orticolo S. Buri & C. in UDINE via Fracchioso, al prezzo di Lire 150 al quintale.

Malattie degli occhi DIRETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati l'ultimo, Sabato e seguenti Domeniche di ogni mese. Via Pascolle, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

OLI D'OLIVA per famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedete campioni e cataloghi ai Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3. Ferro China, Rabarbaro sovrano rinforzatore del sangue. BOTTEGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1893.

Deposito sementi da prato. La sotto firmata ditta avverte che pure quest'anno tiene il suo grande deposito sementi da prato: Erba Spagnola - Trifoglio violetto - Vena altissima (Blaton) Loiella — tutta merce nostrana decussulata e senza adulterazioni. Tiene pure anche delle qualità inferiori, e mescolgi per le formazioni di praterie, garantendone buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza. Udine, Via dei Teatri n. 15. Regina Quarnolo.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# Linee del NORD e SUD AMERICA

Ufficio Sociale di Udine

Servizio postale settimanale diretto delle Compagnie

## " Navigazione Generale Italiana "

(Società riunita Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Entasse e versato L. 33,000,000

### " La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000



Linee Postali Italiane

Per NEW-YORK ogni Lunedì da Genova ed ogni Mercoledì da Napoli, da UDINE il Sabato  
Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES ogni Mercoledì da Genova, da UDINE il Lunedì

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK (Stati Uniti, Canada, ecc.) per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
SARDEGNA	Nav. Gen. It.	4 aprile	DUCESSA DI GENOVA	La Veloce	6 aprile
CITTA DI GENOVA	La Veloce	9	ORIONE	Nav. Gen. It.	13
LOMBARDIA	Nav. Gen. It.	11	DUCA DI GALLIERA	La Veloce	20
VINCENZO FLORIO		16	PERSEO	Nav. Gen. It.	27

Partenza da PALERMO per NEW ORLEANS  
Il 21 APRILE 1904 partirà il vapore della N. G. I. "MANILLA,"

Partenza postale da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE  
1.° aprile 1904 - col piroscafo della Veloce "CENTRO AMERICA,"

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Mondis e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.  
IL PRESENTE ANNUNCIA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

### Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutto lo  
linea esercitata dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per l'America del Nord  
e del Sud e America Centrale. TELEFONO N. 2-34

Per imbarchi ed informazioni rivolgersi in UDINE all' Ufficio Sociale, Via Aquileia, 94  
Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

## Rubrica utile pei lettori

### Ferrovie

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	O. 5.15	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.00
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.20
da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine		
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.56	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	20.45	O. 16.55	19.40
O. 17.35	19.10	D. 18.39	30.05
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine		
O. 8.25	8.20	A. 8.25	11.06
D. 8.00	11.23	M. 9.00	12.50
M. 15.42	19.46	D. 16.40	20.00
O. 17.25	20.30	(*)D. 21.35	7.32

(\*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove  
conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
M. 6.54	8.21
M. 9.5	9.32
M. 11.40	12.07
M. 16.05	16.37
M. 21.45	22.12

da Casarsa a Portogr.	da Portogr. a Casarsa
A. 9.25	10.05
O. 14.31	15.16
O. 19.37	19.20

da Casarsa a Spilim.	da Spilim. a Casarsa
O. 9.15	10.00
M. 14.35	15.25
O. 19.40	19.25

Udine	S. Giorgio	Venezia
M. 7.10	D. 8.04	10.00
M. 13.16	M. 14.15	18.20
M. 17.56	D. 18.57	21.30
M. 19.25	M. 20.34	

(\*) Con questo treno si prendono le co-  
cidenze che consentono di giungere a Pa-  
dova alle 10.26, a Bologna alle 12.43, a  
Livorno alle 15.17 e a Roma alle 21.45.

Venezia	S. Giorgio	Udine
(**)O. 7.00	M. 8.10	8.58
M. 10.26	M. 9.10	9.58
	M. 14.50	15.50
	M. 17.00	18.30
D. 18.50	M. 20.53	21.39

(\*\*) Con questa corsa coincide quella che  
parte da Roma alle 14.30 del giorno in-  
nanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bo-  
logna alle 1.10.

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 9.01	10.40
M. 13.16	(***)O. 6.46	19.46
M. 17.56	D. 20.50	22.38
M. 19.25	M. 20.34	

(\*\*\*) Con questo treno coincide il di-  
retto che parte da Milano alle 13.5 e tocca  
Verona alle 16.10.

Trieste	S. Giorgio	Udine
D. 6.12	M. 8.10	8.58
	M. 9.10	9.58
	M. 17.00	18.36
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.53	21.39

Tramvia a vapore

da Udine a S.	da S. a Udine
R.A. S.T. Daniels	Daniels S.T. R.A.
8.15	8.40
11.20	11.40
14.50	15.15
17.35	18.00

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all' Aquila  
Nera, via Manin. - Partenza alle ore  
16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis - Recapito idem. - Partenza  
alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant.  
di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzolo, Mortegliano, Casticas -  
Recapito allo «Stallo al Cavallino»,  
via Poscolle. - Partenza alle 8.30 ant. e  
alle 15, arrivi da Mortegliano alle 9.30  
e 17.30 circa.

Per Bertolice - Recapito «Albergo  
Roma», via Poscolle e stallo «Al Na-  
poletano», ponte Poscolle. - Arrivo alle  
10, partenza alle 16 di ogni martedì,  
giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmanova -  
Recapito «Albergo d'Italia». - Arrivo  
alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis - Re-  
capito «Al Telegrafo». - Partenza alle  
15; arrivo alle 9.30.

Per Cadorio, Sedegliano - Recapito  
«Albergo d'Italia». - Arrivo alle 8,  
partenza alle 18.30 di ogni martedì,  
giovedì e sabato.

Per Teor, Rivignano, Mortegliano, Udine  
- Recapito allo «Stallo Pauluzza» Sub.  
Grazzano. - Arrivo alle 10, partenza  
alle 16 di ogni martedì e sabato.

"Tort - Tripe,"  
per uccidere Topi, Sorci, Talpe  
si vende presso il giornale IL FRIULI  
a Lire 0.50 al pacco.

## Mercoledì dei valori Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi  
del giorno 30 marzo 1904.

RENDITA 5%	108.43
3 1/2%	100.05
3%	76.00

Azioni.	
Banca d'Italia	1940
Ferrovie Meridionali	721.25
Mediteranea	445.50
Società Veneta	111.50

Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	502.50
Meridionali	350.00
Mediteranea	504.50
Italiano 3%	352.50
Città di Roma (4% oro)	510.50

Cartelle.	
Fondiaria Banca Italia 4%	504.50
4 1/2%	504.50
Cassa R. Milano 4%	510.50
5%	510.50
Ist. Ital. Roma 4%	504.50
Idem 4 1/2%	510.50

Cambi (cheques - a vista).	
Francia (oro)	100.14
Londra (sterline)	25.17
Germania (marco)	123.12
Austria (corone)	104.88
Pietroburgo (rubli)	225.77
Rumancia (lei)	18.40
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.73

Borsa di Milano	Chiusura di Parigi
30 marzo	30 marzo
Rend. It. 5%	102.35
Id. fine mese	102.30
Id. It. 3 1/2%	99.85
Id. 3%	74.00
Banca Generale 37	1042.00
Id. d'It.	1042.00
Commerciante	724.00
Credito Ital.	594.00
Fer. Merid.	722.00
Mediteranea	450.00
Francia	100.15
Londra	25.17
Germania	123.12
Swizzera	99.85
Nav. Gen. It.	447.00
Fer. B. Ital.	504.75
Rad. Euc.	310.00
Land. Ross.	1505.00
Id. Canton.	517.50
Cost. Ven.	111.50
Obb. Ven.	352.75
Id. n. 3%	352.75
Col. Venez.	251.00
Ass. Term.	1725.00

# EUREKA

Che al par di vergini - Foreste rare  
La barba agli uomini - Adesso appare.  
E sol si accomoda - Barba e Capelli  
Usando o figaro - Falco e rastrelli.

Povero figaro - Che confusione  
Coi suoi specifici - Porta Mignone.  
Spazzola e Pettini - Basbaro un di  
Ma il for. s'è - Ora fin!

L'Acqua CHIMICA MIGNONE preparata con materia di primis-  
sima qualità, bastarda le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e  
tenace rifrescante del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed inter-  
amente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la  
caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la ca-  
duta giornaliera dei capelli era fortissima.

Dipartimento di Udine - Via Udine, 2 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi,  
e articoli per Toilettieri e di chimica per Farmacisti, Profumieri, Saponificatori,  
Perfumieri, etc.

## CERA LUCIDINA

### BODENWICHSE

OTTONE KOCH  
MILANO

CERA LUCIDINA  
per pavimento di Parquets, Mattonello, alla Veneziana,  
Mobili e tappeti di linoleum.

Oili e Grassi per macchine.  
Grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone,  
funi vegetali e metalliche.

## La Ricciolina

era arricchita insuperabile dei capelli - preparata da F.lli  
RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve-  
ne sono in commercio. - L'immenso successo ottenuto da  
ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta ba-  
gnare alla sera il petteglio passando nei capelli perché questi  
restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli  
attuali arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglia da lire 1.50 a lire 2.50  
Deposito generale presso la profumeria Antonio  
Longoni - S. Salvatore 4825 - Venezia.  
Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del gior-  
nale "IL FRIULI", Via Prefettura.

## TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

# MARCO BARDUSCO - UDINE

VIA PREFETTURA  
VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà,  
Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

### SPECIALITA

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes  
in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

### NOVITA

in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche,  
al platino, all'acquarello, ecc. ecc.

Albums per cartoline, in tutta tela trinciata a fuoco, in peluche,  
in tela ed in carta.

Albums per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo  
e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche  
e di lusso.

## Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

# SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Non iscritto in alcuna Farmacopea né presentato ad alcuna Esposizione stante la sua ormai assicurata celebrità  
Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, il Prof.  
GIROLAMO PAGLIANO - dalla Ditta da lui fondata nel 1838 in Firenze - e quindi continuata dai  
suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE